



Lanci

Demna svela la nuova Gucciness: «Un reset della percezione del brand»

A poche ore dal debutto ufficiale, è arrivata la prima collezione firmata dal direttore creativo. La strategia ha mandato in tilt social e web, mentre cresce l'attesa per il corto *The tiger* firmato da Spike Jonze e Halina Reijn. **Tommaso Palazzi**

Non sto ancora definendo la mia visione di Gucci, ma il terreno su cui la costruisco. Voglio resettare la percezione del brand attraverso la mia reinterpretazione», ha spiegato Demna a *WWD* dal quartier generale milanese. Accanto alla nuova ceo Francesca Bellettini, il designer ha scelto un debutto diverso: niente sfilata ma un lookbook fotografato da Catherine Opie e un film che raccontano La famiglia, un universo di archetipi narrativi che traducono la «Gucciness» in figure contemporanee. «Gucci è anche attitudine. Tutti questi personaggi hanno un punto di vista, amano la moda e i vestiti», ha detto il designer, spiegando la scelta dei nomi italiani per personaggi come L'incazzata o La contessa. Il primo look è L'archetipo: un baule monogram che rimanda alle origini di Guccio Gucci come valigiere. Poi arriva L'incazzata, interpretata da Mariacarla Boscono, in cappotto rosso anni 60 con chiusure GG dorate, foulard Flora e guanti neri. «Il rosso per me è un colore Gucci, fa parte della web signature, è il colore della passione. Ma è anche legato a un ricordo d'infanzia, un cappottino che mi fu tolto e che mi ha segnato per sempre. Ho voluto aprire con questo look per la sua forza simbolica», ha confidato Demna. «La mia sfida è usare il patrimonio di codici, dal bamboo al motivo Flora, e al contempo costruire una visione nuova che abbia senso per Gucci nel 2026», ha aggiunto. «Per me è liberatorio. Ho l'opportunità di creare partendo da un marchio con tanti codici, ma senza l'ombra ingombrante del fondatore. È un'occasione unica». In arrivo ci sono anche La contessa, in abito Flora trapuntato e maniche a gigot; La principessa, in lungo rosa anni 70 con fiocco al collo e piume; La Mecenate in oro ricamato con schiena scoperta; La sciura con cappotto shearling azzurro. Per gli uomini, pantaloni loose, denim con morsetti e biker jacket ribattezzato The figo. «Per me il minimalismo è la vera sfida, la cosa più difficile da disegnare. Ho trovato molte referenze minimal negli anni di Tom Ford e credo che voglio evolvere», ha sottolineato Demna. Un debutto a tappe, dunque, che ha già messo in fermento la community e i clienti globali: i capi saranno disponibili per due settimane in dieci città chiave il giorno dopo la première del film. «Non avrei mai accettato questa sfida senza una visione chiara», ha detto il designer. «Lo stress arriva quando non sai cosa vuoi fare. Io invece so cosa voglio costruire qui». (riproduzione riservata)





Un look Gucci La famiglia